



sostenuto da



## ***“Contributi programmatici per il diritto alla salute”***

### *Difesa, rilancio e rinnovamento del Servizio Sanitario Nazionale un programma per il Diritto alla Salute*

*“È necessario attuare un programma in cui la salute torni ad essere una priorità, ergendosi con forza in difesa del SSN e della sua vocazione originaria universalistica”.*

Il programma, presentato dal partito guidato dal Presidente del Senato Pietro Grasso, in ambito “salute”, si pone l’obiettivo di lavorare sulle tre dimensioni considerate attualmente in crisi: i **valori** sanciti dalla Costituzione e dalla Legge istitutiva del SSN; il **finanziamento** col corretto uso delle risorse e il **funzionamento**, inteso come miglioramento della salute individuale e collettiva.

I progetti strategici proposti da *Liberi e Uguali*, sono:

- **Nuova politica del farmaco**, che promuova l’uso di farmaci generici, che attualmente coprono solo il 19% delle prescrizioni; la definizione di una strategia per i farmaci innovativi; l’uso di strumenti consentiti dalla normativa sui brevetti; la revisione delle modalità di funzionamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco e dei meccanismi di governo della spesa; il potenziamento della ricerca indipendente e la creazione di un’Azienda pubblica per la produzione e commercializzazione dei farmaci.
- **Revisione dei LEA**, per garantire prestazioni oggi non coperte, come la psicoterapia, la fisioterapia e l’odontoiatria, almeno in rapporto al reddito.
- **Piano di azione per la salute mentale**, che comprende la riqualificazione dei luoghi e degli ambienti, l’aggiornamento professionale (inclusa la formazione sul campo) e il potenziamento del personale dei Dipartimenti di salute mentale.
- **Piano pluriennale per la non autosufficienza e la fragilità**, volto a migliorare le prestazioni domiciliari attraverso una reale integrazione con le politiche sociali. È

necessario il massimo contenimento della partecipazione economica dei cittadini ai vari oneri, in particolare quelli legati al trasporto dei malati e all'accompagnamento dei disabili.

- **Inserimento dell'obiettivo salute in tutte le politiche**, con il potenziamento dei servizi di prevenzione e tutela dell'ambiente, superando la separazione tra gli stessi.
- **Piano pluriennale di investimenti pubblici**, con almeno 5 miliardi di euro nei primi 3 anni, per l'ammodernamento strutturale e tecnologico della sanità pubblica e la messa in sicurezza delle strutture, aggiornando i criteri di riparto tra le Regioni e superando il divario Nord-Sud.
- **Rimozione del ticket**, restituendo ad esso la funzione originaria di deterrenza dagli sprechi, attraverso un modesto contributo sulle prescrizioni farmaceutiche
- **Abolizione dei vantaggi fiscali**, connessi alla sottoscrizione di polizze assicurative sanitarie e alla partecipazione a fondi sanitari aziendali che agiscono in sostituzione e in competizione rispetto al SSN
- **Controllo e revisione delle attività dei sanitari**, anche come contributo alla riduzione delle liste d'attesa.
- **Piano di rafforzamento strutturale del personale dipendente**, con l'assunzione del personale necessario, per garantire effettivamente, in tutto il Paese, i Livelli Essenziali di Assistenza, riducendo contestualmente il ricorso a lavoro precario, collaborazioni esterne ed esternalizzazioni.

Fonte: sito web <http://liberieuguali.it/programma/#sanita>